



COMUNE DI RAVENNA  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE  
Direttore Generale  
Servizio Risorse Umane e Qualità

## LA DIRIGENTE

### INFORMA

**che il Comune di Ravenna seleziona personale per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di Insegnanti presso le Scuole dell'Infanzia ed i Nidi d'Infanzia comunali  
Cat. C – posizione economica C1  
da assegnare all'Area Istruzione Infanzia – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia**

#### 1. PROFILO PROFESSIONALE

La selezione è rivolta al reclutamento di personale da assumere a tempo determinato con inquadramento nelle professionalità di Insegnante presso le Scuole d'Infanzia e i Nidi d'Infanzia comunali, sotto riportate.

I candidati idonei saranno avviati alle assunzioni a tempo determinato presso le Scuole e i Nidi d'Infanzia secondo l'ordine di merito della graduatoria nel rispetto dei diversi titoli di studio previsti per l'accesso.

Maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo della graduatoria sono riportate nelle successive sezioni del bando 6. "Formazione della graduatoria" e 8. "Utilizzo delle graduatorie e modalità di assunzione".

#### Insegnante presso le Scuole dell'Infanzia:

Conoscenze: approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

Criticità operative: di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni.

Complesso Relazionale: relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

Responsabilità: riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

Autonomia operativa: grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

Contenuti: svolge attività di insegnamento nelle scuole materne.

Cura e collabora all'educazione ed alla formazione intellettuale, cognitiva e civico sociale del bambino di età compresa tra i 3 e i 6 anni tramite un'adeguata azione pedagogico-didattica. Tiene i rapporti con i genitori e con gli organismi di gestione sociale.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

#### Insegnante presso i Nidi d'Infanzia:

Conoscenze: approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

Criticità operative: di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni.

Complesso relazionale: relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

Responsabilità: riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

Autonomia operativa: grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure vavevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

Contenuti: svolge attività socio-educative per la prima infanzia.

Cura e favorisce tramite opportuni interventi pedagogico-didattici, lo sviluppo socio affettivo e cognitivo in bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Integra l'opera educativa svolta dalla famiglia. Tiene i rapporti con gli organismi di gestione sociale.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di Unità organizzativa nelle quali il lavoratore presta servizio.

## **2. REQUISITI**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

### **A) titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Insegnante presso i Nidi d'Infanzia:**

In particolare, per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante presso i Nidi d'Infanzia, si applica la Delibera del Consiglio Regionale n. 85 del 25 luglio 2012 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione") che prevede (art. 1.8 dell'Allegato A) i seguenti titoli di studio per l'accesso:

#### **A1) Diploma di:**

- Maturità magistrale o equipollente per legge;
- Maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o equipollente per legge;
- Maturità in scienze sociali o equipollente per legge;
- Maturità rilasciato dal liceo delle scienze della formazione o equipollente per legge;
- Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio o equipollente per legge;
- Dirigente di comunità o equipollente per legge;
- Tecnico dei servizi sociali e Assistente di comunità infantile o equipollente per legge;
- Operatore servizi sociali e Assistente per l'infanzia o equipollente per legge.

oppure

#### **A2) Titolo di studio universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento"):**

Diploma di Laurea (D.L.) in:

- Pedagogia
- Scienze dell'Educazione
- Scienze della Formazione Primaria

**A3) lauree specialistiche o lauree magistrali delle corrispondenti classi dei DM 509/99 e DM 270/04 equiparate ai citati Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento, ossia specificatamente a Pedagogia e a Scienze dell'Educazione, ai sensi del D.I. del 9 luglio 2009 che, a titolo informativo, sono le seguenti:**

LAUREE SPECIALISTICHE DI CUI AL DM 509/99 DELLA CLASSE:	- Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe 56/S) - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S) - Scienze pedagogiche (classe 87/S)
LAUREE MAGISTRALI DI CUI AL DM 270/04 DELLA CLASSE:	- Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM-50) - Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57) - Scienze pedagogiche (LM-85) - Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93)

**A4) sono inoltre ammessi i candidati in possesso di Laurea del DM 509/99 e del DM 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:**

CLASSI DELLE LAUREE DM 509/99	CLASSI DELLE LAUREE DM 270/04
18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

**A5) in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I. 11 novembre 2011 integrato dal D.M. 08/01/2013, sono inoltre ammessi i candidati in possesso di Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, istituita ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale, o di Diploma Universitario, istituito ai sensi della legge 341/90, della medesima durata, equiparato alle Lauree di cui al precedente punto A4) da tale Decreto Interministeriale.**

**B) titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Insegnante presso le Scuole dell'Infanzia**

In particolare, per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola Materna, i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

**B1) diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola Materna;**

oppure

**B2) diploma specifico di scuola media superiore conseguito fino all'a.s. 2001/2002, ed in particolare:**

- diploma di Scuola Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

- diploma di Maturità Magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

- diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale, purchè iniziato entro l'a.s. 1997/98 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purchè il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38

comma 3 del D.Lgs.vo 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura, da iniziare tassativamente entro la data di scadenza del bando, ossia entro il 17 aprile 2015 non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva ossia, nello specifico, in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero sia dichiarato equipollente o riconosciuto equivalente a quello italiano; l'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato la prova di concorso. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Si precisa che la procedura in argomento si intende iniziata se entro il 17 aprile 2015 è stata presentata istanza di riconoscimento del Diploma all'Ufficio Scolastico Provinciale o istanza ad una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero, oppure se entro la medesima data è stata presentata istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale o da una Università degli Studi italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

**C) i cittadini degli Stati dell'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in possesso dei requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, di adeguata conoscenza della lingua italiana e di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

**I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea** possono partecipare alla selezione purché in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al capoverso precedente ossia: godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il candidato, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana al pari degli altri candidati. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova in modo chiaro e comprensibile.

In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame in lingua d'origine dello Stato di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.

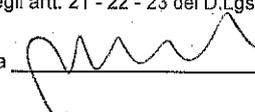
**D) compimento del 18° anno di età;**

**E) idoneità fisica all'impiego.**

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori in base alla normativa vigente.

L'idoneità è valutata anche in riferimento al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/08, per la mansione n. 17 di "Insegnante di Asilo Nido" e per la mansione n. 16 di "Insegnante di Scuola Materna", se necessario in relazione al protocollo sanitario vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.



L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

**F) condizione di disabile ai sensi dell'art.1 della legge n.68/99:**

I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1. della legge 68/99 possono partecipare alla selezione, ma l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità per verificare che il possesso dell'handicap non sia di impedimento all'effettivo svolgimento delle mansioni riconducibili all'attività di Insegnante di Scuola Materna o Insegnante di Asilo Nido o di pregiudizio agli utenti anche al fine di valutare che lo svolgimento dell'attività lavorativa presso i Nidi e le Scuole d'Infanzia da parte del disabile possa concretamente attuarsi senza pregiudizio delle condizioni organizzative del servizio o comunque con modalità organizzative tali da non compromettere il corretto funzionamento e andamento del servizio scolastico.

Sono considerati disabili ai sensi dell'art. 1 della legge 68/99:

- le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- le persone non vedenti o sordomute, di cui alla legge 27 maggio 1970 n. 382, e successive modificazioni, e alla legge 26 maggio 1970 n. 381 e successive modificazioni;
- le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con D.P.R. 915/78, e successive modificazioni.

**G) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge:**

**H) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva:**

**I) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge:**

**J) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.**

**K) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.**

**Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 17 aprile 2015.**

### 3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla selezione avviene mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le istruzioni di seguito riportate: la modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa.

Non sono ammesse altre modalità di inoltro della domanda di partecipazione: **saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno con modalità diversa da quella on-line.**

**PER L'ISCRIZIONE È NECESSARIO ESSERE IN POSSESSO DI UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA E PROCEDERE AI SEGUENTI PASSAGGI. SI PRECISA CHE DURANTE LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA È NECESSARIO AVERE CON SÉ IL DOCUMENTO DI IDENTITÀ ED IL CODICE FISCALE.**

Si evidenzia che in prossimità della scadenza del bando, potrebbero verificarsi problemi di congestione del server/dei sistemi informatici pertanto si consiglia di inviare l'iscrizione con adeguato anticipo.

Tutti i link alle pagine web sotto indicate sono anche riportati all'indirizzo web: [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi e concorsi, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in pubblicazione).

#### **a) munirsi delle credenziali di accesso.**

Il candidato deve innanzitutto munirsi di credenziali di accesso rilasciate dall'Ente certificatore della Regione Emilia Romagna mediante il sistema di autenticazione FedERa accedendo al link <https://federa.lepida.it/idm/registr-online.htm?domain=comune.ra.it>

Chi è già in possesso di credenziali secondo il sistema di autenticazione FedERa può procedere all'autenticazione e compilazione della domanda utilizzando le credenziali già in uso.

Si evidenzia che **NON DEVE ESSERE SELEZIONATA** l'opzione "ottieni livello di affidabilità medio".

L'acquisizione delle credenziali consentirà esclusivamente la compilazione della domanda a nome dell'utente FedERa registrato.

#### **b) autenticarsi con le credenziali FedERa.**

Accedere al link <http://apps.comune.ra.it/concorsiweb/concorsiweb.aspx?CMD=229> e selezionare il gestore di credenziali che è il Comune di Ravenna per chi ha creato le credenziali appositamente per la presente selezione; per chi era già in possesso di credenziali FedERa, il gestore da selezionare è l'Ente tramite il quale sono state acquisite le credenziali.

Dopo aver selezionato il gestore di credenziali, cliccando sul pulsante "seleziona", si accede ad una sezione del sistema FedERa che richiede l'inserimento delle credenziali di accesso. Inserire il proprio nome utente e password e cliccare sul pulsante "accedi".

#### **c) compilare il modulo di domanda.**

Si accede al modulo per la compilazione on-line della domanda.

Alcuni dati del modulo on-line ed in particolare: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale del candidato vengono proposti dal sistema e sono immutabili rispetto ai dati inseriti nella precedente fase di accreditamento, poiché come già precisato ciascun utente FedERa potrà inviare esclusivamente la propria domanda di partecipazione.

Vanno invece inseriti gli altri dati richiesti e compilate le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione.

L'eventuale mancata/errata compilazione di dichiarazioni/campi obbligatori viene segnalata al momento dell'invio della domanda con un messaggio di errore e l'indicazione, nella barra dei messaggi, dei dati mancanti/da correggere. Non è possibile inviare la domanda senza la corretta compilazione di tutti i dati obbligatori.

Occorre prestare particolare attenzione alla compilazione del punto 4) del modulo di domanda on-line in cui il candidato deve dichiarare, ai fini della valutazione dei titoli di servizio, di avere oppure di NON avere svolto periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna e/o Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche). I titoli di servizio valutabili sono esclusivamente quelli indicati al successivo punto 5B) del presente bando di selezione.

I candidati che al punto 4) del modulo di domanda dichiarano di *NON avere svolto* periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna né Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) non potranno poi rettificare tale dichiarazione e chiedere, in un momento successivo alla scadenza del bando di selezione, la valutazione dei titoli di servizio.

Al termine della compilazione del modulo di domanda on-line cliccare sul pulsante "*salva domanda e invia*": solo in tal caso la domanda di iscrizione si perfeziona e viene acquisita dal server del Comune di Ravenna e ricevuta dall'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

Nel caso in cui la compilazione non venga portata a termine con l'invio della domanda mediante il pulsante "*salva domanda e invia*", come sopra indicato, la domanda non viene inoltrata al Comune di Ravenna pertanto l'iscrizione non risulta effettuata e tutti i dati inseriti andranno comunque persi.

Si avvisa che ciascuna sessione di lavoro scade dopo un periodo di 20 minuti al termine del quale la sessione viene chiusa ed i dati inseriti fino a quel momento andranno persi.

Si precisa che entro il termine di scadenza del bando è possibile modificare la domanda già inviata. Per modificare la domanda occorre ri-autenticarsi seguendo le indicazioni di cui al precedente punto b) e variare i dati già inseriti sovrascrivendo le dichiarazioni inserite precedentemente. Anche in questo caso la procedura va completata con il pulsante "*salva domanda e invia*", diversamente le modifiche inserite andranno perse.

In caso di modifica regolarmente inviata come sopra indicato, l'ultima domanda inviata sostituisce la precedente e fa fede ai fini dell'iscrizione.

#### **d) riscontro del corretto invio della domanda.**

Quando la domanda viene correttamente inviata mediante il pulsante "*salva domanda e invia*", compare il seguente messaggio: "*la sua domanda è stata inoltrata con successo*".

Il candidato riceve inoltre, all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato nel modulo di iscrizione on-line, una e-mail che attesta la regolare ricezione da parte del sistema e riporta anche la data ed il numero di protocollo assegnato alla domanda di iscrizione. In allegato a tale messaggio di posta elettronica, il candidato riceve anche il modulo di domanda compilato, in formato *.pdf*

#### **4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire **entro e non oltre le ore 15,00 di venerdì 17 aprile 2015**.

**Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato:** faranno fede la data e l'orario di accesso al modulo, rilevati dal server del Comune di Ravenna.



Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.

## **5. SELEZIONE**

La procedura selettiva è per titoli ed esami con punteggio complessivo di 100 suddiviso come segue:

- 75 punti vengono assegnati alla prova di cui al seguente punto 5A). La prova si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 52,5/75.
- 25 punti vengono assegnati ai titoli di servizio secondo i criteri di cui al seguente punto 5B);

La posizione in graduatoria è data dalla somma del punteggio conseguito nella prova, sempre partendo dal minimo di 52,5/75, e del punteggio conseguito nei titoli di servizio.

### **5A. PROVA SCRITTA: TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE**

La prova scritta è diretta ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

Alla prova scritta sono assegnati 75 punti.

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di due ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta, e/o quesiti a risposta sintetica, compresa la soluzione di casi operativi, ed avrà ad oggetto i seguenti argomenti:

#### **RIFERIMENTI LEGISLATIVI:**

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento agli articoli dall'1 al 14 compresi;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- Legge Regionale 10 gennaio 2000 n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" con particolare riferimento agli articoli dall'1 al 9, l'art. 12, dal 16 al 24 e dal 29 al 35;
- Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- DPR n. 89 del 20/03/2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133" con riferimento agli articoli 1 e 2;
- D. M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89" con particolare riferimento alle parti: "Cultura scuola persona", "Finalità generali", "L'organizzazione del curricolo", "La Scuola dell'Infanzia";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 25 luglio 2012 n. 85 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione";

- Criteri igienico-sanitari per la frequenza nelle collettività educative e scolastiche dell'AUSL di Ravenna del 07/08/2013 (reperibile sul sito del Comune di Ravenna [www.istruzioneinfanzia.ra.it/Scuole-dell-infanzia/Informazioni-rette-e-modulistica](http://www.istruzioneinfanzia.ra.it/Scuole-dell-infanzia/Informazioni-rette-e-modulistica))

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

#### RIFERIMENTI PEDAGOGICI:

#### IL PROGETTO PEDAGOGICO PER LA QUALITA' DEI SERVIZI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI RAVENNA:

Documento dell'Istituzione Istruzione e infanzia del Comune di Ravenna, inerente le linee guida ed i riferimenti pedagogici e metodologici della professionalità docente (reperibile sul sito del Comune di Ravenna: [www.comune.ravenna.it](http://www.comune.ravenna.it) - Area tematica scuola giovani e università - scuola - progetti e qualificazione pedagogica - guide e pubblicazioni").

#### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Conoscenza delle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, come da D.M. n.254 del 16/11/2012.

L'impianto curricolare: finalità educative della scuola dell'infanzia, dimensioni dello sviluppo e sistemi simbolico-culturali: i campi di esperienza.

#### IL BAMBINO ED I SUOI CONTESTI DI RELAZIONE E SVILUPPO

Lineamenti generali di pedagogia: le principali teorie e correnti pedagogiche dal Novecento ad oggi.

Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.

Nidi e scuole dell'infanzia come contesti di relazione, di cura e di apprendimento.

Ecologia dello sviluppo infantile: il rapporto scuola - famiglie - ambienti extrascolastici.

Lo scenario socio-culturale con particolare riferimento alle condizioni dell'infanzia nella famiglia e nella società contemporanea.

La società interculturale e le sue sfide, il ruolo dei servizi educativi pre-scolastici a favore dell'accoglienza e della valorizzazione delle differenze.

Bambini e bambine con disabilità ed il processo di integrazione scolastica e sociale. Rapporti con i genitori ed i servizi del territorio.

Promozione della continuità didattica educativa nei momenti di passaggio tra i diversi contesti educativi: nido d'infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria.

#### STRATEGIE EDUCATIVE ED ORGANIZZAZIONE METODOLOGICO - DIDATTICA

I lineamenti metodologici generali: significato del gioco, dell'esplorazione, della ricerca.

Gli strumenti della professionalità docente: il progetto pedagogico, la progettazione educativa e didattica, l'osservazione, l'ascolto empatico, la documentazione e la valutazione ed autovalutazione.

L'accoglienza e l'ambientamento dei bambini e delle famiglie al nido ed alla scuola dell'infanzia.

La progettazione del contesto di apprendimento: tempi, spazi, materiali.

Il rapporto tra sviluppo, apprendimento e progettazione di contesti e di esperienze per i bambini e le bambine.

La valorizzazione delle differenze: la scuola inclusiva, le strategie di integrazione dei bambini/e con bisogni speciali e disagio sociale.

Il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia nel sistema formativo e scolastico: la continuità verticale e orizzontale.

Le strategie di organizzazione dei bambini in sezione; i processi comunicativi e relazionali in riferimento al rapporto bambino/adulto e bambino/gruppo dei pari.

Lingua materna, bilinguismo, apprendimento plurilingue nell'infanzia.

Il lavoro individuale e collegiale degli insegnanti e funzioni del gruppo educativo.

I candidati potranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale.

**La prova scritta si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio minimo di 52,5/75 .**

#### **5B. VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO**

Il servizio utile e valutabile è quello prestato nei profili di:

A) Insegnante di Scuola Materna (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso le Scuole dell'Infanzia statali e/o paritarie private e degli Enti Locali ai sensi della legge 62/2000;

B) Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso i Nidi d'Infanzia pubblici e/o privati regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa di riferimento, ossia in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di funzionamento così come disciplinati nell'ambito del sistema normativo regionale dell'Emilia Romagna o di analogo sistema autorizzatorio previsto dai diversi sistemi normativi regionali per le altre Regioni.

Il servizio maturato presso i Nidi d'Infanzia pubblici e le Scuole dell'Infanzia statali e/o paritarie pubbliche così come sopra definite, viene valutato anche se prestato all'interno dell'istituzione scolastica in virtù di contratti di lavoro stipulati con datori di lavoro privati.

Vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese di servizio prestato presso Scuola Materna o Nido d'Infanzia pubblico con contratto di lavoro stipulato direttamente con datore di lavoro pubblico.

Vengono attribuiti 0,25 punti per ogni mese di servizio prestato presso Scuola Materna o Nido d'Infanzia pubblico con contratto di lavoro stipulato direttamente con datore di lavoro privato oppure presso Scuola Materna paritaria privata.

Vengono attribuiti 0,125 punti per ogni mese di servizio prestato presso Nidi d'Infanzia privati regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa di riferimento, ossia in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di funzionamento così come disciplinati nell'ambito

del sistema normativo regionale dell'Emilia Romagna o di analogo sistema autorizzatorio previsto dai diversi sistemi normativi regionali per le altre Regioni.

Ogni 30 giorni si computa un mese; eventuale resto superiore a 15 giorni viene conteggiato come mese intero (con attribuzione di 0,5 punti o 0,25 punti o 0,125 punti secondo la distinzione sopra riportata); eventuale resto pari o inferiore a 15 giorni non viene valutato.

Il servizio prestato a tempo parziale viene valutato per intero.

Al servizio subordinato presso la Pubblica Amministrazione valutato secondo le indicazioni precedenti viene equiparato il servizio civile volontario prestato presso i servizi scolastici pubblici in posizione identica a quella del personale insegnante.

Vengono valutati anche i periodi di "CREM" e "CREN" semprechè, ovviamente, prestati come Insegnante di Scuola Materna (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso i Centri Ricreativi Estivi Materne delle Scuole dell'Infanzia statali e/o paritarie private e/o paritarie degli Enti Locali ai sensi della legge 62/2000 o come Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) presso i Centri Ricreativi Estivi Nidi dei Nidi d'Infanzia dei Comuni e/o di altri soggetti pubblici e/o dei Nidi d'Infanzia privati regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa di riferimento, ossia in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di funzionamento così come disciplinati nell'ambito del sistema normativo regionale dell'Emilia Romagna o di analogo sistema autorizzatorio previsto dai diversi sistemi normativi regionali per le altre Regioni.

**Per la valutazione dei titoli di servizio secondo le specifiche riportate nei paragrafi precedenti, il candidato deve dichiarare, al punto 4) del modulo di domanda on-line, di avere svolto periodi di servizio valutabili e documentare gli stessi seguendo le istruzioni indicate al successivo punto 5D) – Invio dei titoli di servizio.**

#### **5C. DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

##### **CALENDARIO PROVA SCRITTA:**

I candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta - test a contenuto tecnico-professionale:

**il giorno VENERDI' 15 MAGGIO 2015 alle ore 15,00**

**presso l'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "N. BALDINI"**

**VIA MARCONI n. 2 - Ravenna**

Nel caso in cui, per l'elevato numero dei candidati, tale sede indicata per la prova d'esame non risulti sufficientemente capiente, verrà utilizzata come ulteriore sede d'esame l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Camillo Morigia", limitrofa all'Istituto "N. Baldini" che rimane comunque in ogni caso la sede di convocazione.

**La mancata presentazione alla convocazione o comunque al momento dell'estrazione della prova di esame equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.). E' prevedibile quindi che, espletate le procedure preliminari, la prova d'esame potrà avere inizio indicativamente entro le ore 16,30. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, fissata dalla Commissione nel limite massimo di 2 ore.

Il giorno **martedì 26 maggio 2015 alle ore 11,00** presso la Residenza Municipale – Sala Preconsiliare – Piazza del Popolo 1 – Ravenna, in apposita seduta pubblica, la Commissione effettuerà il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato.

Dal giorno **mercoledì 27 maggio 2015 alle ore 12,00** l'esito della prova scritta sarà pubblicato su apposita area web riservata ed accessibile ai soli candidati partecipanti alla prova, secondo le modalità seguenti. Ciascun candidato partecipante alla prova scritta potrà visualizzare oltre all'esito della propria prova anche l'esito della prova scritta di tutti gli altri candidati.

Per entrare nell'area web riservata:

1) accedere al link <http://www.comune.ra.it/concorsi>

In alternativa, all'indirizzo [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi e concorsi, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento) è presente un collegamento che rimanda direttamente all'area riservata.

2) effettuare il login digitando nome utente e password nel modo seguente:

*nome utente = codice fiscale, in carattere minuscolo senza spazi (es. rssmra60c12h199u)*

*password = cognome e nome del candidato, in carattere minuscolo senza spazi (es. rossimario)*

Al primo accesso la procedura chiede di modificare la password con una a scelta del candidato.

Per facilitare le operazioni di accesso è possibile seguire le istruzioni riportate nel manuale pubblicato sul sito internet [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche: bandi e concorsi, concorsi selezioni e incarichi, concorsi e selezioni, in svolgimento).

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482500 – 0544/482501 – 0544/482566).

#### **5D. INVIO DEI TITOLI DI SERVIZIO**

Il servizio prestato alle dipendenze del Comune di Ravenna non deve essere documentato, in quanto verrà acquisito e valutato d'ufficio, indipendentemente da quanto dichiarato al punto 4 del modulo di domanda on-line, in merito all'eventuale possesso di titoli di servizio valutabili.

Per la valutazione del servizio prestato presso datori di lavoro diversi dal Comune di Ravenna è necessario:

1) al momento dell'iscrizione, dichiarare al punto 4 del modulo di domanda on-line, l'eventuale possesso di titoli di servizio valutabili.

I candidati che al punto 4) del modulo di domanda on-line dichiarano di non avere svolto periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna né Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) non potranno poi rettificare tale dichiarazione e chiedere, in un momento successivo alla scadenza del bando di selezione, la valutazione dei titoli di servizio.

2) documentare i titoli di servizio di cui si chiede la valutazione.

**Da giovedì 28 maggio 2015 a venerdì 12 giugno 2015, esclusivamente** i candidati che hanno superato la prova e che al punto 4) del modulo di domanda on-line hanno dichiarato di avere svolto periodi di lavoro valutabili in qualità di Insegnante di Scuola Materna e/o Insegnante di Asilo Nido (o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche) possono **allegare al modulo di domanda on-line la documentazione attestante il possesso dei titoli di servizio con la modalità di seguito indicata.**

a) autenticarsi con le credenziali FedERa come già fatto per l'invio della domanda on-line (vedere precedente punto 3. "Modalità di partecipazione" - lettera b) "autenticarsi con le credenziali FedERa".)

b) si apre una pagina che consente unicamente il caricamento dei documenti attestanti i titoli di servizio, opportunamente scansionati.

> il servizio pubblico ossia prestato presso Scuole dell'Infanzia e/o Nidi d'Infanzia pubblici con contratto di lavoro stipulato direttamente con il datore di lavoro pubblico va documentato mediante attestato di servizio rilasciato dall'Ente Pubblico datore di lavoro oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, utilizzando l'apposito modulo che verrà pubblicato sull'area web riservata unitamente all'esito della prova scritta.

> il servizio privato ossia prestato con contratto di lavoro stipulato direttamente con il datore di lavoro privato va documentato esclusivamente mediante attestato di servizio rilasciato dal datore di lavoro oppure copia del contratto di lavoro.

Alla documentazione deve essere allegata la scansione di un valido documento di identità.

La scansione dei documenti deve essere effettuata preferibilmente in formato *pdf* o in formato grafico tipo *jpeg, tif*, etc.. comunque ad una risoluzione massima di 300x300 punti per pollice.

**Il periodo e la modalità indicata per l'invio dei titoli di servizio sono tassativi**: il Servizio Risorse Umane e Qualità procede alla valutazione d'ufficio dei titoli di servizio sulla base della documentazione e delle dichiarazioni prodotte dal candidato nei termini sopra indicati: non saranno in alcun modo valutati attestati, certificati/dichiarazioni di servizio e altra documentazione attestante il servizio prestato presentati al di fuori del periodo indicato (ossia, si ripete, al di fuori del periodo compreso tra il 28 maggio ed il 12 giugno 2015) oppure presentati con modalità diversa da quella indicata (ossia caricata dal candidato sul modulo di domanda on-line).

Il Servizio Risorse Umane e Qualità si riserva comunque di effettuare gli opportuni controlli sul contenuto delle dichiarazioni di servizio rilasciate dai candidati e sulla documentazione prodotta: qualora dai controlli effettuati emergano risultanze difformi si procederà al ricalcolo dei periodi di servizio interessati, e all'eventuale riformulazione della graduatoria di merito.

Con apposita comunicazione il Servizio Risorse Umane e Qualità renderà nota la data in cui la valutazione assegnata ai titoli di servizio sarà pubblicata nell'area web riservata utilizzata anche per la comunicazione dell'esito della prova.

#### **6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:**

La Commissione, in relazione all'esito della prova scritta formula la graduatoria di merito mentre il Servizio Risorse Umane e Qualità procede d'ufficio alla valutazione dei titoli di servizio sulla base della documentazione e delle dichiarazioni prodotte dal candidato all'atto dell'iscrizione.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità procede alla valutazione d'ufficio dei titoli di servizio.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula quindi la graduatoria definitiva così distinta/ordinata, in relazione ai diversi requisiti richiesti per l'accesso ai due profili professionali di Insegnante di Asilo Nido e Insegnante di Scuola Materna:

A) graduatoria dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nei Nidi d'Infanzia;

B) graduatoria dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nelle Scuole Materne;

I candidati in possesso del titolo di studio utile per l'insegnamento sia presso i Nidi d'Infanzia che presso le Scuole dell'Infanzia verranno inseriti in entrambe le graduatorie.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula le graduatorie definitive applicando le preferenze di legge secondo il seguente ordine:

#### Preferenze

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Comunale di Ravenna;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, comma 1 e comma 3, del D.Lgs.vo n. 468/97.

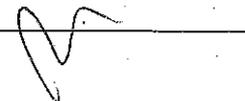
A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Tutti i titoli di preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **17 aprile 2015**.

I candidati dovranno presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione, secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di studio, di servizio e di preferenza dichiarati.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità si riserva comunque di effettuare gli opportuni controlli sul contenuto delle dichiarazioni di servizio rilasciate dai candidati e sulla documentazione prodotta: qualora dai controlli effettuati emergano risultanze difformi si procederà al ricalcolo dei periodi di servizio interessati, e all'eventuale riformulazione della graduatoria di merito.



Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

La graduatoria approvata è consultabile in Internet all'indirizzo [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it) (aree tematiche – bandi e concorsi - Concorsi selezioni e incarichi) e presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale.

La posizione nella graduatoria e la relativa votazione vengono comunicate a ciascun candidato con raccomandata con avviso di ricevimento. Dalla data di ricevimento di tale comunicazione decorre il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria.

#### **7. VALIDITA' DELLE GRADUATORIE:**

Le graduatorie formulate ai sensi del precedente articolo hanno validità 3 anni dalla data della relativa pubblicazione.

#### **8. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE E MODALITA' DI ASSUNZIONE:**

Le graduatorie formulate con la presente selezione saranno utilizzate per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante secondo le modalità sotto riportate ed in relazione alle necessità dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni previste dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001.

Si applica l'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 specificamente nella parte in cui prevede che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato.

Conseguentemente:

> per le assunzioni presso gli Asili Nido comunali si attingerà dalla graduatoria A) dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nei Nidi d'Infanzia, formulata con la presente selezione. Qualora durante il tempo di vigenza della graduatoria formulata con la presente selezione il Comune di Ravenna si doti di specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Asilo Nido, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnante di Asilo Nido e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione, nel rispetto del citato comma 2 art. 36 D. Lgs. n. 165/2001;

> per le assunzioni presso le Scuole Materne comunali, in applicazione dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, si procederà ad avviare le assunzioni attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata dal Comune di Ravenna mediante la selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnante di Scuola Materna approvata con determinazione dirigenziale numero 39/E8 del 04/07/2013, nei limiti di vigenza della stessa. Ad avvenuto esaurimento oppure in caso di infruttuoso o insufficiente scorrimento della predetta graduatoria si procederà alle assunzioni utilizzando la graduatoria B) dei candidati in possesso dei titoli per l'insegnamento nelle Scuole Materne, formulata con la presente selezione. Inoltre, qualora durante il tempo di vigenza della graduatoria B) il Comune di Ravenna si doti di ulteriore specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di Insegnanti di Scuola Materna, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione.

In caso di rinuncia alla proposta lavorativa già accettata, in sede di apertura dell'anno scolastico o in corso d'anno, o di dimissioni dal contratto di lavoro in essere, il candidato verrà collocato in fondo alla graduatoria utilizzata e la sua posizione risulta così definitivamente modificata; ad ogni nuova rinuncia o dimissione di altro candidato collocato in posizione successiva si procede nello stesso modo posizionando quindi in fondo tutti i candidati rinunciatari o dimissionari secondo l'ordine di graduatoria che verrà in tal modo riformulata.

Il Comune di Ravenna effettua assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, secondo la disciplina della normativa legislativa e contrattuale vigente al momento dell'assunzione, e secondo diverse tipologie; in particolare sono possibili:

- supplenze annuali per l'intera durata dell'incarico scolastico,
- assunzioni per sostituire il personale insegnante assente, per tutta la durata dell'assenza,
- assunzioni per la costituzione di un "pool" di supplenti, al fine di consentire al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia di avere a disposizione, giornalmente, un congruo numero di supplenti "jolly" da inviare, in modo tempestivo, nelle varie sedi scolastiche per le diverse esigenze (sostituzioni di personale assente per malattia, permessi, etc.),
- altre assunzioni a tempo determinato previste dalla normativa vigente in materia.

Il Comune si riserva di utilizzare la graduatoria, sempre per assunzioni a tempo determinato, per posti di pari categoria di inquadramento e profilo professionale anche presso altre strutture dell'organizzazione comunale.

Allo stato attuale, le assunzioni a tempo determinato sono effettuate ai sensi del D.Lgs.vo n.368/2001.

Ai sensi dell'art. 4 del citato D.Lgs.vo, il rapporto di lavoro subordinato instaurato a seguito dello scorrimento della graduatoria può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni. In questi casi le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei rinnovi, a condizione che si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato. Con esclusivo riferimento a tale ipotesi la durata complessiva del rapporto a termine non potrà essere superiore ai tre anni.

Alle assunzioni effettuate sulla base della presente selezione si applica l'art. 10 comma 4-bis del D.Lgs.vo 368/2001 con specifico riferimento alla parte in cui sottrae i contratti a tempo determinato stipulati per il conferimento di supplenze all'applicazione dell'art. 5 comma 4-bis del medesimo Decreto; ne deriva in particolare che i contratti a tempo determinato stipulati in virtù della graduatoria utilizzata non sono soggetti alla regola per cui, qualora per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti il rapporto di lavoro fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore abbia complessivamente superato i trentasei mesi comprensivi di proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro, il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato;

Il lavoratore assunto a tempo determinato verrà sottoposto ad un periodo di prova, in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali; allo stato attuale il periodo di prova è fissato in un termine, rapportato alla durata prevista del rapporto di lavoro, non superiore comunque a 2 settimane, per i rapporti di durata fino a 6 mesi, e a 4 settimane per quelli di durata superiore.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D.Lgs.vo n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente

incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

### **9. INFORMAZIONI GENERALI:**

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro (legge n. 125 del 10.04.1991).

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.vo n. 196/03.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

La graduatoria finale ed i dati personali potranno essere messi a disposizione di altri soggetti pubblici o privati che ne facciano espressa richiesta per finalità analoghe a quelle del bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

**Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482500 - 0544/482501 – 0544/482566 (E-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:**

**LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ  
GIOVEDÌ**

**dalle ore 8,30 alle ore 13,00  
dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

**LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria Brandi**

Partecipante

Concorso

Codice concorso 729

Data scadenza 17/04/2015

Selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di insegnanti presso le Scuole dell'Infanzia ed i Nidi d'Infanzia comunali Cat. C - Posizione con nomina CA da assegnare all'Area Istruzione e Infanzia - Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia - Prova Scritta 15 maggio 2015

Modulo DATI MODIFICATI

Form fields for personal data: Cognome, Nome, Sesso, Luogo di nascita, Data Di nascita, Provincia di nascita, Codice Fiscale, Documento di riconoscimento, num. documento riconoscimento, Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Recapito postale, Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Alti recapiti, Cellulare, Telefono, E-mail.

Il sottoscritto si impegna a comunicare eventuali variazioni successive del recapito postale riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art. 495 C.P.) ai fini della partecipazione alla selezione in oggetto con espletamento della prova scritta in data 15 maggio 2015, sotto la propria personale responsabilità:

- 1. Dichiaro di essere in possesso del seguente titolo di studio valido esclusivamente per l'insegnamento presso i Nidi d'infanzia;
Dichiaro di essere in possesso del seguente titolo di studio valido per l'insegnamento presso i Nidi d'Infanzia e presso le Scuole Materie;

Titolo di studio

Località e scuola/università conseguimento

Conseguito il

- 2. Dichiaro (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero)
Dichiaro di essere in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente al titolo di studio italiano richiesto dal bando di selezione o riconosciuto ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 ai fini dei pubblici concorsi;
Dichiaro di avere presentato istanza per ottenere la dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio straniero o di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e che la procedura è attualmente in corso;

N.B. Si precisa che la sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti: la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale per i Diplomi oppure da una Università degli Studi Italiana abilitata al rilascio del titolo di laurea corrispondente mentre l'equipollenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto ministeriale.

- 3. Dichiaro di essere consapevole che, in relazione a quanto previsto nel bando di selezione, i candidati in possesso del titolo di studio utile per l'insegnamento sia presso i Nidi d'Infanzia che presso le Scuole dell'Infanzia verranno inseriti in entrambe le graduatorie;

- 4. Dichiaro ai fini della valutazione dei titoli di servizio:
di NON aver svolto periodi di lavoro in qualità di Insegnante di Scuola Materie o di Insegnante di Asilo Nido o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche, valutabili ai sensi del bando di selezione;
di aver svolto periodi di lavoro in qualità di Insegnante di Scuola Materie o di Insegnante di Asilo Nido o profili analoghi comunque denominati nelle diverse istituzioni scolastiche, valutabili ai sensi del bando di selezione;

- 5. Dichiaro di essere cittadino del seguente stato
Dichiaro inoltre, in relazione alla cittadinanza, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in regola con la vigente norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

- 6. Dichiaro di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- 7. Dichiaro di NON trovarmi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99;
Dichiaro di essere disabile ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99;

L'amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati disabili ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99 ad opportuna visita medica preventiva di idoneità come indicato nel bando di selezione.

- 8. Dichiaro di godere dei diritti civili e politici, anche nello Stato di appartenenza o provenienza secondo le vigenti disposizioni di legge;

- 9. Dichiaro, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

10. Dichiaro di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
11. Dichiaro di non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né di essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento;
12.  Dichiaro di NON essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del D.P.R. 3/57;  
 Dichiaro di essere stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del D.P.R. 3/57 per i seguenti presupposti a motivi:
13.  Dichiaro di NON avere riportato condanne penali e/o di NON avere procedimenti penali in corso;  
 Dichiaro di avere riportato condanne penali e/o di avere procedimenti penali in corso;  
 di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

14. Dichiaro, per i soggetti portatori di handicap fisico, di essere portatore di handicap e di necessitare dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi:

15. Dichiaro di possedere i seguenti titoli di preferenza tra quelli indicati nel bando di selezione:

Titoli di preferenza	IS

16. Dichiaro inoltre che in relazione al titolo di preferenza "Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico", il numero dei figli fiscalmente a carico è \_\_\_\_\_

17.  Dichiaro di avere svolto o di stare svolgendo lavoro subordinato (dipendente) presso qualsiasi Pubblica Amministrazione con qualsiasi professionalità; la medesima preferenza si applica ai periodi di effettivo servizio civile volontario;  
 Dichiaro di NON avere svolto lavoro subordinato (dipendente) presso qualsiasi Pubblica Amministrazione con qualsiasi professionalità;

18. Dichiaro di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e diffusione anche in Internet dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 196/03, inserita all'interno del bando di selezione

Eventuali considerazioni aggiuntive del candidato

Salvo e firma domanda

FAC SIMILE DEL MODELLO DI DOMANDA DA COMPILARE ON LINE